

Progetto: “Non Sono Un Bersaglio” – Croce Rossa Italiana - Diritto internazionale umanitario

Agli alunni delle classi quinte dell'Istituto “F. Giordani”, ad opera dei referenti del progetto Ivan Soprano e Tiziana Esposito

Siamo volontari di Croce Rossa e istruttori di Diritto Internazionale Umanitario, abbiamo iniziato un percorso comune con voi per il progetto che ha avuto inizio con la campagna “Non Sono Un Bersaglio”, per denunciare il costante intensificarsi di attacchi agli operatori sanitari.

Ci sono stati già tre incontri : il **4 dicembre**; il **15 gennaio**; il **5 febbraio**.

La partecipazione e l'entusiasmo con cui ci avete seguiti sono stati davvero notevoli, purtroppo

il successivo incontro, previsto per il 4 marzo, per il quale avevate preparato anche dei cartelloni, non ha avuto luogo, poiché era già esplosa in tutta la sua violenza, l'emergenza da COVID-19.

Noi quindi porteremo avanti il progetto nella nuova forma di didattica a distanza.

Il nostro primo elemento di riflessione da condividere con voi è, che gli operatori sanitari, oggetto della Campagna, sono gli stessi che ora vediamo esposti in prima linea, con turni estenuanti per prestare la loro opera nella cura e nei soccorsi ai contagiati da coronavirus.

Tanti di loro sono risultati positivi al virus e in molti hanno perso la vita, contagiati dagli stessi ammalati.

Ciò che ci preme anche sottolineare è il grande coraggio degli operatori sanitari, volontari di Croce Rossa, che in questo delicato momento, incessantemente prestano la loro opera volontariamente ed in maniera del tutto gratuita, molti dei quali tra l'altro sono stati contagiati dal virus. Il giorno 20 marzo è morto, stroncato dal COVID-19, un volontario di C.R. che prestava la propria opera nel comitato di Calvisano, in provincia di Brescia, una zona che, come sappiamo bene, è ad altissimo rischio contagio.

Da 22 anni aveva scelto la prima linea, dedicando in maniera gratuita il proprio tempo ai più vulnerabili, facendo servizio in ambulanza, consapevole dei pericoli ma con la capacità e la determinazione di essere sempre disposto, fino alla fine a “gettare il cuore oltre l'ostacolo”.

Tiziana Esposito

(volontario di Croce Rossa Italiana ed
istruttore di Dir. Internaz. Umanitario)

Ivan Soprano

(volontario di Croce Rossa Italiana ed
istruttore di Dir. Internaz. Umanitario)